



Ministero della Salute

IL MINISTRO

VISTA la Legge 16 marzo 1987, n. 115 recante “Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito”;

VISTO il Decreto legge 29 marzo 2004, n. 81 recante “Interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica” convertito, con modificazioni, dalla legge 26 maggio 2004, n. 138, che all’art. 1 istituisce, presso il Ministero della salute, il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie – CCM;

VISTO il Decreto 1 luglio 2004 disciplinante l’organizzazione costitutiva del suddetto Centro e in particolare l’art. 3 che definisce la composizione ed i compiti del Comitato scientifico permanente e dei sottocomitati scientifici di progetto a termine;

VISTO il Decreto ministeriale 14 ottobre 2004, e successive modifiche, di organizzazione del Comitato Scientifico permanente;

VISTO il Decreto dirigenziale 11 aprile 2003, di nomina della Commissione nazionale diabete, insediata presso la Direzione generale della programmazione sanitaria;

CONSIDERATO il continuo aumento di incidenza dei casi di diabete mellito nel nostro Paese e, in generale, in tutto il mondo;

CONSIDERATO che il diabete mellito è una malattia cronica di particolare rilievo sociale, il cui trattamento incide significativamente sulla spesa sanitaria;

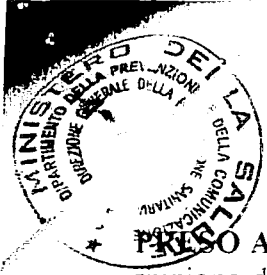
CONSIDERATO che un’adeguata assistenza al diabetico determina un aumento dell’aspettativa di vita ed un miglioramento della qualità della stessa, oltre a prevenire il ricorso al ricovero ospedaliero improprio;

CONSIDERATO che l’Organizzazione Mondiale della Sanità ha posto come obiettivo per l’anno 2002 la riduzione di un terzo dell’incidenza delle complicanze legate al diabete mellito;

CONSIDERATO che, pur essendo il diabete mellito e le sue complicanze tra le principali cause e concause di invalidità e di morte nel nostro Paese, si riscontra, a tutt’oggi, nella popolazione poca informazione sui fattori di rischio;

CONSIDERATO che l’accordo Stato-Regioni del 6 aprile 2004 ha individuato, tra gli obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale 2003-2005, la prevenzione attiva delle complicanze del diabete mellito;

**PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE**



PRESO ATTO che, per quanto sopra espresso, il Comitato scientifico permanente del CCM, nella riunione del 4 febbraio 2005, ha stabilito l'attivazione di un sottocomitato scientifico di progetto sulle complicanze del diabete mellito

DECRETA

Articolo 1

1. È istituito, nell'ambito del Comitato scientifico permanente del CCM, il "Sottocomitato scientifico per la prevenzione delle complicanze del diabete mellito", di seguito denominato Sottocomitato.

Articolo 2

1. Il Sottocomitato dura in carica un anno ed è rinnovabile.

Articolo 3

1. Il suddetto Sottocomitato opera al fine di:
 - collaborare alla costruzione del progetto CCM "Prevenzione attiva delle complicanze del diabete" ed a favorirne lo sviluppo;
 - valutare, nell'ambito del progetto, un sistema di gestione integrata della malattia e dei pazienti, in varie aree del Paese, dal punto di vista di:
 - fattibilità;
 - efficacia, in termini di miglioramento dell'adesione dei diabetici ai controlli e alle cure raccomandati;
 - impatto delle modalità organizzative sul controllo della malattia.

Articolo 4

1. Il "Sottocomitato per la prevenzione complicanze del diabete mellito" è così composto:
 - Dr.ssa Marina Maggini, Centro Nazionale di Epidemiologia, Istituto Superiore di Sanità, con funzioni di coordinatore;
 - Dr. Roberto Raschetti, Centro Nazionale di Epidemiologia, Istituto Superiore di Sanità;
 - Dr.ssa Nancy Binkin, Centro Nazionale di Epidemiologia, Istituto Superiore di Sanità;

**PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE**



Prof. Guido Pozza, Direttore cattedra di Clinica Medica Generale e Terapia Medica, Università "Vita e salute", Istituto Scientifico San Raffaele di Milano;

- Prof. Marco Comaschi, Dipartimento di Medicina Interna, Polo Ospedaliero Genova Ponente, Ospedale La Colletta, Vice Presidente Associazione Medici Diabetologi;
- Dr. Gerardo Medea, Medico di medicina generale, responsabile dell'area metabolica della Società Italiana Medicina Generale;
- Prof. Massimo Massi Benedetti, Dipartimento di Medicina Interna, Università di Perugia, Chairman IDF Regione Europea;
- Dr. Mario Parziale, Responsabile Servizio di Medicina Preventiva Ospedale Maggiore di Milano;
- Prof. Angelo Avogaro, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Padova, Università di Padova;
- Dr. Giorgio Sesti, Ordinario Medicina Interna Università di Catanzaro, rappresentante Società italiana di diabetologica (SID);
- Dr.ssa Paola Pisanti, dirigente medico, Direzione generale della programmazione, Ministero della salute, con funzioni di supporto e collegamento con il Ministero della salute e gli organismi del CCM;
- Dr. Paolo D'Argenio, dirigente di 2^a fascia, Direzione generale della prevenzione, Ministero della salute, con funzioni di supporto e collegamento con il Ministero della salute e gli organismi del CCM;
- Dr. Roberto D'Elia, dirigente medico, Direzione generale della prevenzione, Ministero della salute, con funzioni di supporto e collegamento con il Ministero della salute e gli organismi del CCM.

Articolo 5

1. Qualora lo si ritenga opportuno, sulla base degli argomenti posti all'ordine del giorno, possono essere invitati a partecipare al lavoro del Sottocomitato, rappresentanti di altre amministrazioni ed enti pubblici o privati, ovvero esperti di elevata qualificazione professionale in relazione alle specifiche materie trattate.

Articolo 6

1. Le funzioni di segreteria amministrativa del Gruppo di lavoro, sono svolte dal sig. Mario Giaccio, operatore tecnico ausiliario, in servizio presso la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria.

**PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE**



Articolo 7

1. Gli oneri relativi alle spese di funzionamento e dell'attività del Sottocomitato graveranno sul capitolo di bilancio 4393, nell'ambito dello stanziamento previsto per il Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie - CCM.

Il presente decreto è inoltrato, per i successivi adempimenti previsti, ai competenti organi di controllo.

Roma, 4 MAR. 2005

Il Ministro

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - S.

UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO
presso il MINISTERO DELLA SALUTE
Preso nota al n.ro 683
del Registro "Visti Semplici"
Roma, li. 26-04-05
Il Dirigente della Div. III^a

PER COPIA CONFORME
IL DIRIGENTE